



Preg.mo Signor
PROF. FERDINANDO CHEVRIER
Via del Progresso, 20
20125 MILANO MI

Bologna, li 8 febbraio 1999

Oggetto: **COMUNICATO STAMPA MOSTRA MAC/SPACE**

Egregio Prof. Chevrier,

in allegato alla presente siamo ad inviarLe il comunicato stampa della mostra MAC/SPACE organizzata dal Comune di Roma – Sovrintendenza BB.CC. in collaborazione con Edizioni Bora.

L'occasione ci è gradita per inviarLe i nostri più cordiali saluti.

p. Edizioni Bora • Bologna
(Valentina Brandani)
Valentina Brandani

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
SOVRAINTENDENZA BB.CC.

MAC/SPACE

Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958

Acquario Romano
Piazza Manfredo Fanti 47 - 00185 Roma

18 maggio - 7 luglio 1999

Martedì 18 maggio alle ore 18, organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC., in collaborazione con Edizioni Bora di Bologna, si inaugurerà la rassegna MAC/SPACE. Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958.

È in avanzata fase di preparazione l'importante rassegna MAC/SPACE. Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958, che si inaugurerà il 18 maggio 1999 nella sede espositiva comunale dell'Acquario Romano.

L'Acquario Romano è un edificio di particolare pregio architettonico e monumentale, eretto nel 1887 e recentemente restaurato dal Comune di Roma. Ospitando la grande mostra dedicata al MAC, l'Acquario Romano si presenta come insolita e suggestiva cornice le cui peculiarità tardo-ottocentesche fanno da armonico contrappunto alle opere di arte concreta che vi saranno esposte.

La mostra ripercorre l'intera vicenda del Movimento Arte Concreta, fondato da Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati e Gillo Dorfles, e avviato nel dicembre 1948, a Milano, nella Libreria Salto con l'esposizione della prima cartella di arte concreta, presente in mostra. L'esposizione non trascurerà il rilievo di quegli artisti del gruppo francese Espace, fondato nel 1950 dal critico e artista André Bloc, verso il quale, nella sua seconda fase, il MAC confluì nel 1954.

Il Comitato Scientifico preposto alla rassegna e composto da Giorgio Di Genova, Luciano Berni Canani, Nicoletta Cardano e Luigi Paolo Finizio, ha articolato il percorso della mostra (che comprende circa 130 opere, tra dipinti e sculture, e oltre 200 documenti dell'epoca), nelle seguenti sezioni:

Milano (Monnet, Dorfles, Munari, Soldati, Bertini, Bombelli-Tiravanti, Bordoni, Bozzola, **Chevrier**, Di Salvatore, Garau, Grossi, Huber, Mazzon, Nigro, Pantaleoni, Regina, Somaini, Veronesi, Vigevani-Jung, Radice, Reggiani, Rho); **Torino** (Biglione, Galvano, Parisot, Scropo, Carolrama, P. Levi Montalcini); **Liguria** (Genova: Allosia, Fasce, Mesciulam, Pecciarini - Chiavari/Gruppo del Golfo: R. Costa, Sturla, Ugolini); **Roma** (Colla, M. Conte, Dorazio, Franchina, M. Guerrini, Perilli, Prampolini); **Napoli** (Barisani, De Fusco, G. Tatafiore, Venditti, Bizanzio, Giordano); **Catania** (D. Caruso, Indelicato, Santonocito); **Groupe Espace** (Bloc, S. Delaunay, Dewasne, Dias, Gilioli, Gorin, Herbin, Jarema, Leppica, Mortensen, Nemours, Poliakoff, Vasarely, Bozzolini, Lardera, Moretti, Nativi, Righetti). Una sezione particolare sarà dedicata alla fotografia con opere di Veronesi, Barisani e Tatafiore.

A caratterizzare ulteriormente l'importanza della tendenza concretista dell'arte contemporanea in Europa dagli anni Venti-Trenta al 1958 sarà proposta collateralmente, e per la prima volta, una vasta raccolta di documenti. Essa comprenderà molte rarità e sarà costituita, oltre che da tutte le cartelle di grafica prodotte dal MAC-MAC/Espace, inviti, lettere, cataloghi, riviste storiche e pubblicazioni, tra cui vanno segnalati le raccolte dei bollettini del MAC con copertine di Munari e Monnet, i quattro volumi dei "Documenti d'Arte d'Oggi" (1954/55-1958), il volume di Vantongerloo "L'art et son avenir" (1924), la raccolta completa delle riviste "Cercle et Carré" (1930), "Abstraction-Création" (1932-36), "Plastique" (1937-39), "Art d'Anjourd'hui" (1949-54), "Réalités Nouvelles" (1947-56), "AZ-Arte d'oggi" (1949-51), "Arti Visive" (1952-57), il volume di Herbin "L'art non figuratif non objectif" (1949), "Témoignages pour l'art abstrait" (1952).

Il catalogo, pubblicato dalla Edizioni Bora di Bologna, si avvarrà dei testi critici di Nicoletta Cardano, Renato De Fusco, Giorgio Di Genova, Luigi Paolo Finizio, Pino Mantovani, Marco Meneguzzo, e delle interviste a Michel Scuphor, Lanfranco Bombelli-Tiravanti e Piero Dorazio, oltre che delle illustrazioni a colori di tutte le opere e di alcuni documenti di maggior rilievo esposti, corredati di schede tecniche curate da Guglielmo Gigliotti.

Nel corso della mostra sono inoltre programmate serate di musica concreta e di lettura di poesia concreta.

MAC/ESPACE. Arte concreta in Italia e in Francia 1948-1958

Acquario Romano

Piazza Manfredo Fanti 47 - 00185 Roma
tel. 06 4467407-4468616 / fax 06 4464694

La rassegna sarà aperta al pubblico da martedì 18 maggio a mercoledì 7 luglio 1999

Orari di apertura

dal martedì alla domenica
9.00 - 19.00 lunedì chiuso

Costo del biglietto

L. 10.000

Ufficio stampa

Edizioni Bora - Bologna: Patrizia Bonfiglioli - Valentina Brandani - tel. 051 356133 - fax 051 374394
in collaborazione con
Michele De Luca - Roma - tel. 06 44237540